



Una colomba per Agilulfo

Moltissimi anni fa, regnava nell'Italia del Nord un re Longobardo, di nome Agilulfo.

Agilulfo aveva sposato la dolce Teodolinda, una giovane cristiana, la quale era riuscita a mettere pace fra i cristiani e i Longobardi, che erano pagani.

Un giorno arrivò a corte Colombano, un vescovo irlandese che girava il mondo per diffondere la parola di Cristo.

Era il venerdì che precede la Pasqua: Venerdì Santo, dunque, giorno nel quale ogni buon cristiano è tenuto a non mangiare la carne.

Agilulfo volle mettere alla prova il vescovo e a cena fece servire un lungo spiedo di colombelle arrosto. Se non mangerai con me di questo cibo - disse, - Agilulfo all'ospite - mi riterrò offeso.

Colombano sorrise dolcemente, poi guardò intensamente lo spiedo: subito le colombe si coprirono di penne e piume, mossero le ali e volarono fuori dalla finestra...

Agilulfo capì la lezione e ordinò al cuoco di preparare delle altre colombine, ma... di pane.